

Documento aggiornato al: 24/01/2026, 05:58. CREA/SNCV ©2011-2026.



Centro di Ricerca e Sperimentazione in Agricoltura “Basile Caramia”; Istituto per la Protezione Sostenibile delle Piante – CNR, Unità di Grugliasco (TO) (già IVV); Università degli Studi di Bari – DPPMA; CIHEAM – Istituto Agronomico Mediterraneo

Iscrizione al registro nazionale delle varietà di vite
G.U. n. 194 del 20/08/2008

Origine

In agro di Corato (BA)

I-CRSA 40

CAMPO DI OMOLOGAZIONE E CONFRONTO

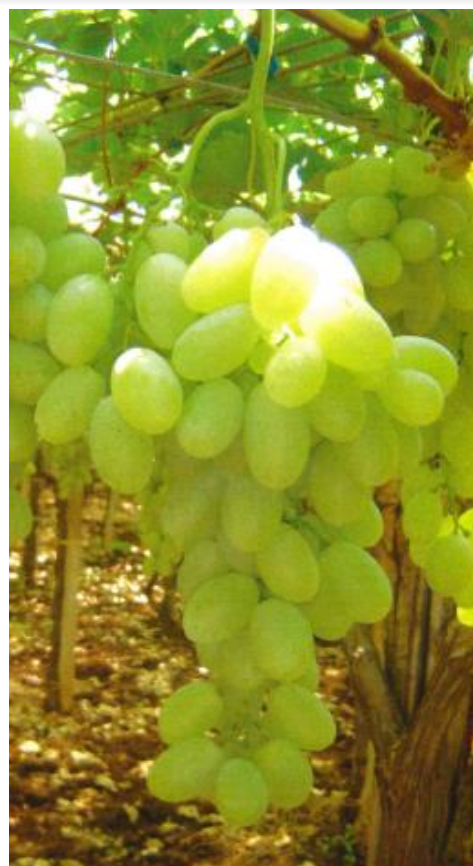
Ubicazione	Località Conca d'oro, Palagiano (TA)
Forma di allevamento	Tendone a doppio impalco (protetto con rete antigrandine)
Portinnesto	157.11 C e 779 P
Sesto e Densità di impianto	2,5m x 2,5m – 1600 (ceppi/ha)
Periodo di osservazione	2001-2004
Testimone di riferimento	Standard varietale

IL GRAPPOLO

Grande o medio-grande, cilindro-conico, in genere alato, mediamente compatto.

● **ACINO:** grosso o medio-grosso, forma oblunga o ellittica; buccia consistente, di colore verde-giallastro; polpa carnosa, di sapore neutro.

● **VINACCIOLI:** globosi, in numero di 2-3.



CARATTERISTICHE DISTINTIVE RISPETTO ALLA MEDIA DELLA POPOLAZIONE

- ✓ **Grappolo e acino** di peso medio superiore
- ✓ Principali fasi fenologiche leggermente anticipate (circa 5 giorni)
- ✓ Acinellatura inferiore (12 %) e rappresentata esclusivamente da acini di dimensione media (i cosiddetti "mezzi acini")
- ✓ Produttività elevata e costante
- ✓ Elevata forza di schiacciamento

<i>FASE FENOLOGICA</i>	<i>EPOCA</i>
Germogliamento	22 - 28/03 (media)
Fioritura	15-20/05 (media)
Invaiaura	01 - 05/07 (precoce o media)
Maturazione	20 - 25/07 (precoce)

<i>PARAMETRI PRODUTTIVI E AGRONOMICI</i>	<i>CLONE (*)</i>	<i>PARAMETRI ANALITICI E TECNOLOGICI DELL'ACINO</i>	<i>CLONE (*)</i>
Fertilità reale	2,1	Zuccheri (°Brix)	16,0
Produzione (Kg/ceppo)	18,9	pH	3,93
N° grappoli/ceppo	29,1	Acidità totale (g/l)	10,9
Peso medio grappolo (g)	655	Grado di spedicellamento	500
Peso medio acino (g)	7,6	(gr)	
Peso legno potatura	3.100	Forza di schiacciamento	2.575
(g/ceppo)		(gr/cm ²)	
Indice di Ravaz	6,05		

TECNICHE COLTURALI E ADATTAMENTO A CONDIZIONI PEDO-AMBIENTALI

Il clone ha una fertilità delle gemme distribuita uniformemente lungo il capo a frutto e pertanto idonea ad ogni tipologia di potatura.

RESISTENZE E/O SENSIBILITÀ AGLI AGENTI BIOTICI ED ABIOTICI

Riguardo le principali avversità parassitarie il clone ha mostrato, in linea con lo standard varietale, normale suscettibilità a peronospora, oidio, muffa grigia e *Frankliniella occidentalis*.

UTILIZZAZIONE

Per il consumo allo stato fresco.

Il clone si è distinto per le eccellenti qualità organolettiche del frutto: polpa croccante, zuccherina e delicatamente profumata.

(*) Media del clone sui due portinnesti.